

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 72 DEL 07/06/2017**

OGGETTO

APPROVAZIONE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLE
MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- le normative vigenti in merito alla tempistica per l'approvazione dei Bilanci degli enti e soprattutto le misure previste dalla L.56/2014 di riforma istituzionale delle Province e dalla Legge regionale di riordino n.13/2015, e l'applicazione dei principi relativi alle quote di salario accessorio correlate ai trasferimenti di personale ad altri enti, a seguito della riassegnazione delle relative funzioni, hanno di fatto ritardato, per l'anno 2016, sia la formale adozione della consistenza delle risorse decentrate da destinare alla contrattazione del personale dipendente, sia la conseguente trattativa sindacale per la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse;
- tali risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009, sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto dell'applicabilità delle previsioni normative in materia di risorse aggiuntive, delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché della qualità dei servizi o dei processi di riorganizzazione attivati;
- in particolare le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e risultano suddivise in:
 - ✓ risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - ✓ risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

considerato che:

- a decorrere dall'1/1/2016 è divenuto operativo il progetto di riforma istituzionale che ha coinvolto le Province e il loro assetto, con l'attuazione della Legge Regionale n.13/2015 sul riordino delle funzioni e i relativi trasferimenti delle stesse e del relativo personale ad altri enti, e l'applicazione di quanto disposto in merito alle misure per il trattamento economico fondamentale e accessorio del personale trasferito, che hanno avuto effetti di riflesso sul fondo delle province stesse;
- inoltre, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2016, è entrato in vigore il nuovo regime di contenimento delle risorse decentrate previsto dall'art.1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), secondo il quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

rilevato che:

- con determinazione dirigenziale n. 933 del 28/12/2016 è stato costituito il Fondo per il salario accessorio dell'anno 2016, verificato dal collegio dei Revisori con verbale n.53 del 6/2/2017;
- la consistenza complessiva, successivamente, è stata lievemente ridotta per il ricalcolo della quota relativa alla decurtazione per trasferimento di funzioni ad Arpae (come da comunicazione prot. n. 5164 del 6/3/2017) ed ammonta complessivamente ad € 1.012.489,06;
- alla parte variabile del fondo sono state imputate le sole risorse derivanti da economie del fondo dell'anno precedente ai sensi dell'art.17 c.5 CCNL 1999, confermato dall'art.31 comma 5 CCNL 22/1/2004, generate su parte fissa, pari ad € 57.979,29, essendo stato certificato il mancato raggiungimento per l'anno 2015 del patto di stabilità interno e pertanto, pur sussistendone la capacità di spesa, non potendo essere inserite ulteriori quote di parte variabile;
- essendo comunque una priorità per l'Ente operare ogni possibile riorganizzazione interna per il contenimento delle spese dei servizi e contestualmente la garanzia della qualità dei servizi offerti all'utenza, pur non potendo destinare risorse aggiuntive alla contrattazione decentrata, nel contratto integrativo si è inteso premiare i settori maggiormente coinvolti nell'attuazione di obiettivi strategici, con l'incentivazione economica del relativo progetto mediante la destinazione di una parte delle risorse riservate alla produttività;

dato atto che:

- il giorno 6 aprile 2017 è stata sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, l'ipotesi di accordo sul salario accessorio del personale dipendente della Provincia di Reggio Emilia per l'anno 2016, di cui all'allegato n.1 del presente atto;
- il sistema di premialità adottato per il personale, monitorando la distribuzione dei premi e la differenziazione e il miglioramento nei giudizi, mantiene i criteri, le modalità e tipologia di istituti in essere con alcune modifiche delle quote incentivanti di performance organizzativa e individuale da rapportarsi alle diminuite disponibilità conseguenti alla riduzione dei fondi;
- per quanto riguarda le somme relative all'art. 15, comma 1, lettera k), del C.C.N.L. 01/04/1999 (risorse finalizzate all'incentivazione della progettazione interna in precedenza normate dall'articolo 93, comma 7-ter del D.Lgs. n° 163/2006, alla luce delle disposizioni recate dall'articolo 13bis del D.L. n° 90/2014, convertito dalla Legge n° 114/2014, nonché dei criteri individuati dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 - nuovo Codice degli appalti e dei contratti pubblici), le stesse non sono inserite nel fondo in quanto gli incentivi sono finanziati nell'ambito dei quadri economici approvati per le singole opere e saranno attribuite sulla base dello specifico Regolamento interno. Altrettanto avviene per il riconoscimento dei compensi professionali dell'Avvocatura interna, per gli incassi di somme a titolo di rimborso spese legali a seguito di sentenza favorevole all'Ente;

preso atto che:

- in data 21/4/2017 è stata predisposta dal dirigente del Servizio Affari Generali la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo del fondo e dell'ipotesi raggiunta, da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di cui all'art.40 comma 3-sexies e 40-bis del D.Lgs.165/2001;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n.60 del 9/5/2017 assunto agli atti con prot. n. 10998 del 10/05/2017, ha certificato positivamente l'ipotesi di accordo in oggetto;

dato atto che le risorse del fondo per il salario accessorio del personale dell'anno 2016 trovano imputazione al capitolo 3023 - fondo pluriennale vincolato in quanto destinate alla re- imputazione nel bilancio 2017;

visti:

- il parere favorevole del Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;
- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

D E C R E T A

- di approvare l'ipotesi di accordo allegata al presente atto, allegato n.1, per il personale dipendente, sottoscritta dalle delegazioni trattanti in data 6/4/2017 ed esaminata con parere favorevole dal Collegio dei Revisori, con verbale n.60 del 9/5/2017;
- di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, come individuato con decreto n.102 del 3/7/2015, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;
- di dare mandato al Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali di dare attuazione all'accordo predetto.

ALLEGATI:

- all. n.1 ipotesi accordo;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 07/06/2017

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATO PER L'ANNO 2016

Oggi, 6 aprile 2017, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia sita in Corso Garibaldi, 59 si sono riunite le delegazioni trattanti della Provincia e delle OO.SS. e RSU così rappresentate:

- per la Provincia di Reggio Emilia:

Alfredo Luigi Tirabassi - Segretario Generale, presidente delegazione trattante,
Claudia Del Rio, dirigente del Servizio Bilancio

- per la parte sindacale:

R.S.U. :

Michele Palumbo, Giuseppe Dallari, Stefano Bigi, Silvia Ferrari, Stefano Bagni, Lucia Fontanili, Stefano Torri, Silvia Oleari.

Organizzazioni Sindacali:

Davide Battini - CISL FP

Salvatore Coda - CGIL FP

Il Segretario generale dott. Tirabassi rende conto dell'ammontare delle risorse disponibili per l'anno 2016, sulla base delle risultanze derivanti principalmente dalla riduzione compiuta per effetto del trasferimento di funzioni ad altri enti ed alla relativa decurtazione, oltre alla ulteriore e significativa riduzione dovuta al personale comunque cessato ad altro titolo.

L'ammontare complessivo delle disponibilità è pari ad € 1.012.489,06 (come dettagliato in allegato) quasi interamente costituito di risorse di natura fissa, in quanto le uniche risorse variabili ascrivibili sono derivanti dalle economie dell'anno precedente.

Viene precisato che comunque all'interno delle attività nell'ambito dei PEG dei singoli servizi sono stati previsti progetti di consolidamento e mantenimento della qualità dei servizi che saranno oggetto di valutazione, anche ai fini dell'attribuzione di un premio di performance nell'ambito delle risorse disponibili.

Si dà atto che verranno quantificate in via separata e ad opera dei servizi tecnici preposti, sulla base delle opere annualmente svolte, le risorse destinate alla remunerazione delle attività di progettazione di cui all'art.92 comma 5 del

D.Lgs.163/2006, abrogato e sostituito dall'art.13 bis della legge 114/2014 per la quota parte ricadente sotto tale disciplina e successivamente le risorse del fondo previsto dall'art.113 del D. Lgs. 50/2016 per gli incentivi per funzioni tecniche. Questo in quanto tali risorse sono destinate soltanto ad una parte di dipendenti ed in quanto importo neutro ed esattamente compensato tra entrate e uscite. L'attribuzione di tali compensi incentivanti avverrà secondo le modalità previste dai rispettivi regolamenti adottati dall'Ente.

Sempre in via separata verranno conteggiati anche gli incassi di somme a titolo di rimborso spese legali a seguito di sentenza favorevole all'Ente, per il riconoscimento dei compensi dell'attività svolta dall'avvocatura interna.

In entrambi i casi si applicano le misure restrittive relative al cumulo dei compensi e alla decurtazione delle quote di performance e di retribuzione di risultato.

Per l'anno 2016 le risorse decentrate del fondo di alimentazione del salario accessorio che residuano dopo il pagamento delle voci gravanti sulla parte fissa (non oggetto di modifica), sono destinate , in funzione dei diversi utilizzi, secondo i seguenti criteri:

- **INDENNITA' VARIE:**restano confermate le discipline in essere, derivanti da accordi precedenti, relativamente all'indennità di rischio, turno, reperibilità, specifiche responsabilità. Per quanto riguarda il maneggio valori, l'indennità di cui all'art.36 del CCNL 14.9.2000, spettante al titolare o sostituto incaricato della cassa economale, nella misura di € 1,31 giornalieri, viene riconosciuta solo a fronte di un maneggio valori totale complessivo di dare + avere non inferiore a € 20.000,00 annui.
- In merito all'attribuzione ai singoli dipendenti della retribuzione connessa alla **PERFORMANCE** , si conviene quanto segue:
 1. viene destinata la somma complessiva di € 167.239,06 per il riconoscimento della performance organizzativa e individuale con applicazione dei criteri e modalità vigenti, già previsti dai precedenti accordi decentrati e con riduzione proporzionale delle quote teoriche spettanti ad ogni categorie e livello di valutazione, fino alla concorrenza dell'importo disponibile.
 2. una somma di € 26.800,00 è destinata all'incentivazione dei miglioramenti qualitativi dei servizi di vigilanza e sicurezza stradale ed assegnata al personale che ha partecipato al progetto, nella misura di tale partecipazione. La verifica e valutazione è rimessa al dirigente del servizio competente sulla base dei servizi prestati secondo gli indicatori di valutazione individuati dal tavolo tecnico del progetto speciale Strade.

Le parti si impegnano a definire per il 2017 l'aumento dell'indennità di specifiche responsabilità in capo agli operatori di sorveglianza.

Letto, approvato e sottoscritto.

per la Provincia di Reggio Emilia:

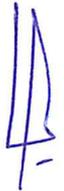
Alfredo Luigi Tirabassi

Claudia Del Rio

per la parte sindacale:



Stenon



R.S.U. :

Michele Palumbo,

Giuseppe Dallari,

Stefano Bigi,

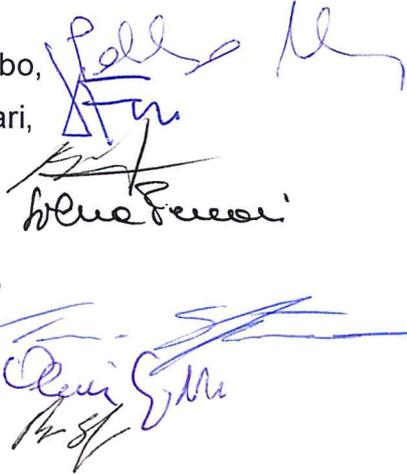
Silvia Ferrari,

Lucia Fontanili,

Stefano Torri,

Silvia Oleari.

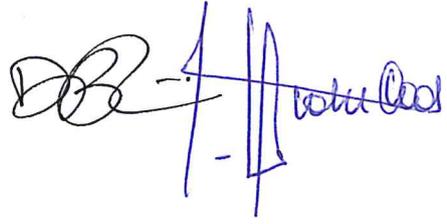
Stefano Bagni



Organizzazioni Sindacali:

Davide Battini CISL FP

Salvatore Coda - CGIL FP



Fondo per le risorse decentrate - personale non dirigente - anno 2016

ENTRATE

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

unico importo consolidato anno 2003	art.31 c.2 CCNL 22/1/2004	1.203.275,26
incrementi CCNL 2004 - 0,62 monte salari 2001	art.32 c.1	45.712,72
incrementi CCNL 2004 - 0,50 monte salari 2001 per Enti Locali	art.32 c.2	36.865,10
incremento CCNL 9/5/2006 - 0,5 monte salari 2003	art.4 c.1	46.383,04
incremento CCNL 11/4/2008 - 0,6 monte salari 2005	art.8 c.2	63.890,79
rideterminazione fondo per progressioni orizzontali (ricalcolo diff. Incrementi economici a carico del bilancio) - dichiarazione congiunta CCNL 31/7/2009	dich. Cong. 14 CCNL 2004	12.556,70
attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, con incremento stabile della dotazione organica (dall'anno 2004)	art.15 c.5 CCNL 1/4/99 - parte fissa	36.114,87
importo annuo della retr. di anzianità del personale cessato dal 2004 (RIA, assegni ad personam, ecc.) al 2014	art. 4 c.2 CCNL 5/10/2001	128.876,59
TOTALE 2014		1.573.675,07
DECURTAZIONE permanente per limite fondo 2010 e diminuzione del personale in servizio in applicazione art.9 comma 2-bis D.L.78/2010	art.1 comma 456 L.147/2013 (legge di Stabilità 2014)	-177.016,94
TOTALE anno 2015		1.396.658,13
risparmio anno 2015 RIA cessati		11.637,39
TOTALE RISORSE FISSE anno 2015 (nuovo limite)	art.1 comma 236 L.208/2015 (L. stabilità 2016)	1.408.295,52
quota RIA 2016 calcolata con esclusione personale trasferito su funzioni e non imputata per divieto superamento del limite fondo 2015	13.383,28	
DECURTAZIONE CESSATI:		
decurtazione personale trasferito sulle funzioni L.R.13/2015		-385.260,15
decurtazione cessazioni annualizzate fino al 2015, di cui: recupero annualizzazioni : 12.961,56		-41.913,28
7 cessazioni per quota media fondo (4.135,96): 28.951,72		
decurtazione proporzionale cessati 2016		-26.612,32
(quota media fondo 4.752,20x 16cessatixmesi cessazione - quota intera: 76.035,20)		
TOTALE PARTE FISSA ANNO 2016		954.509,77

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature that appears to be "P. ..."]

Risorse variabili

quote per la progettazione (risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni - art.15 c.1 lettera K CCNL 1999)	art.92 cc.5,6 D.Lgs.163/2006 - art.113 del D. Lgs. 50/2016	da quantificare a parte
compenso avvocatura al personale legale interno per sentenze favorevoli all'Ente	art.27 CCNL 14/9/2000	da quantificare a parte
risparmi derivanti dall'applicaz. della disciplina dello straordinario ex art.14 per gli anni succes.al 2000	art.15 c.1 lett. m) CCNL 1999	
attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione (aumenti prestazioni parte variabile)	art.15 c.5 CCNL 1/4/99 - parte variabile	
1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota dei dirigenti (monte salari 1997= £. 14.189.563.272)	art.15 c.2 CCNL 1999	
somme non utilizzate provenienti dal fondo dell'anno precedente (art.17 c.5 CCNL 1999)	art.31 c.5 CCNL 2004	57.979,29
Art.16 comma 4 DL n.98/2011 convertito nella Legge 111/2011- Utilizzo 50% risparmi derivanti da piani di razionalizzazione		
TOTALE RISORSE VARIABILI		57.979,29
TOTALE COMPLESSIVO FONDO ANNO 2016		1.012.489,06

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature that appears to be "J. ..."]

USCITE

Destinazioni erogate a valere su risorse fisse		
Indennità di comparto (quota a carico fondo)		98.500,00
progressioni orizzontali		390.300,00
posizioni organizzative		199.600,00
indennità di coordinamento		4.500,00
indennità di particolari responsabilità		27.900,00
indennità di turno		29.700,00
indennità di rischio		13.200,00
indennità di reperibilità		50.400,00
maggiorazioni		3.950,00
maneggio valori		400,00
TOTALE SPESE FISSE		818.450,00
Disponibilità residua destinata agli istituti di natura variabile		
		194.039,06
performance organizzativa / individuale		167.239,06
performance individuale		
progetto speciale di produttività vigilanza e sicurezza stradale		26.800,00
TOTALE PARTE variabile		194.039,06
TOTALE COMPLESSIVO FONDO ANNO 2016		1.012.489,06
DIFFERENZA		0,00

[Handwritten signature]

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali
Proposta N° 2017/676

Oggetto: APPROVAZIONE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
SULLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 05/06/2017

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali
Proposta N° 2017/676

Oggetto: APPROVAZIONE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
SULLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 05/06/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 72 DEL 07/06/2017

APPROVAZIONE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
SULLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE PER
L'ANNO 2016

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, li 07/06/2017

IL VICE SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.